

COMMERCIO

ECONOMIA

RETI

POSIZIONAMENTO

OSSERVATORIO COMMERCIO

REPORT 2025

Il commercio su aree pubbliche in Emilia-Romagna

Consistenza delle fiere previste nell'anno 2025

Il presente lavoro è stato curato dall'Osservatorio regionale del Commercio dell'Emilia-Romagna, con il supporto tecnico di ART-ER.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Bissi, Dirigente Responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Alessandra Perli, Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Redazione rapporto ed elaborazione dati: **Valentina Giacomini, Claudio Mura, Dario Pezzella** - Programmazione strategica e studi di ART-ER

La redazione del report è stata ultimata nel mese di **marzo** del **2025**. I contenuti sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Indice

Le fiere in Emilia-Romagna	4
La ripartizione territoriale	6
Lo stato delle concessioni sul territorio	11
Confronti con gli anni precedenti	12
Allegato metodologico	14
Le caratteristiche del settore	14
La base dati disponibile	15

Indice dei grafici

Grafico 1 Composizione dei posteggi	5
Grafico 2 Capillarità	6
Grafico 3 Media posteggi per fiera	7
Tabella 5 Consistenza delle fiere per provincia. Variazioni 2024/2025	7
Grafico 4 Incidenza % dei posteggi senza concessione sul totale	11
Grafico 5 Andamento numero fiere e giornate di fiera	13
Grafico 6 Andamento composizione giornate di posteggi per settore	13

Indice delle tabelle

Tabella 1 Consistenza prevista delle fiere nell'anno 2025	4
Tabella 2 Consistenza prevista dei posteggi all'interno delle fiere nell'anno 2025	4
Tabella 3 Stato dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2025	5
Tabella 4 Consistenza delle fiere per provincia nell'anno 2025	6
Tabella 6 Ripartizione dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2025	7
Tabella 7 Ripartizione delle giornate di posteggio delle fiere per provincia e settore merceologico nell'anno 2025	8
Tabella 8 Distribuzione percentuale delle giornate di posteggi delle fiere per provincia nell'anno 2025	8
Tabella 9 Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per classe dimensionale dei comuni nell'anno 2025	9
Tabella 10 Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per tipologia di comune nell'anno 2025	9
Tabella 11 Stato delle concessioni nelle diverse province nell'anno 2025	11
Tabella 12 Andamento delle fiere nel periodo 2007-2025	12
Tabella 13 Variazioni	12

Le fiere in Emilia-Romagna

In Emilia-Romagna per il 2025 sono state programmate 405 fiere, circa il 6,9% in meno rispetto al 2024 (435 fiere), con una durata media prevista di 3,3 giorni. Le attività commerciali nelle fiere occuperanno 22.931 posteggi, mentre le giornate di posteggio previste risultano pari a 53.563.

Tabella 1 | Consistenza prevista delle fiere nell'anno 2025

	2024			2025		
	totale	media	abitanti per posteggio	totale	media	abitanti per posteggio
Fiere	435			405		
Giorni di fiera	1.407	3,2		1.326	3,3	
Posteggi	23.988	55,1	185,0	22.931	56,6	195,1
Giornate di posteggio	55.074	126,6	80,6	53.563	132,3	83,5

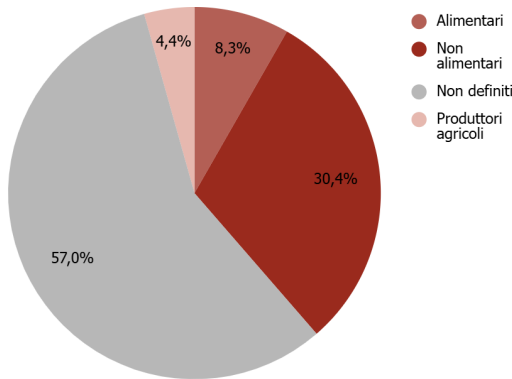
Tabella 2 | Consistenza prevista dei posteggi all'interno delle fiere nell'anno 2025

	tipologia	posteggi	% posteggi	giornate di posteggio	% giornate	n. medio giornate
2024	Alimentari	1.863	7,8%	5.485	10,0%	2,9
	Non alimentari	7.086	29,5%	20.376	37,0%	2,9
	Non definiti	14.011	58,4%	27.668	50,2%	2,0
	Produttori agricoli	1.028	4,3%	1.545	2,8%	1,5
	Totale posteggi	23.988	100%	55.074	100%	2,3
2025	Alimentari	1.895	8,3%	5.855	10,9%	3,1
	Non alimentari	6.963	30,4%	20.703	38,7%	3,0
	Non definiti	13.073	57,0%	25.495	47,6%	2,0
	Produttori agricoli	1.000	4,4%	1.510	2,8%	1,5
	Totale posteggi	22.931	100%	53.563	100%	2,3

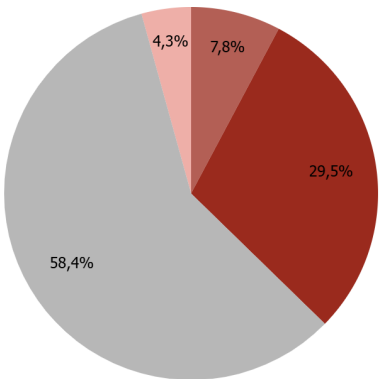
La ripartizione dei posteggi rispetto alla tipologia merceologica vede alcuni lievi scostamenti rispetto agli anni precedenti, con un lieve incremento della tipologia alimentare. Quasi il 60% dei posteggi non è preventivamente definito: questa categoria rappresenta circa il 50% delle giornate di fiera. Nel 42% dei posteggi viene assegnata un'attività commerciale definita: la quota prevalente è riferita al commercio di prodotti non alimentari, che rappresenta circa il 30% dei posteggi totali e circa il 39% delle giornate, seguita dal commercio di prodotti alimentari (circa l'8% dei posteggi e l'11% delle giornate) e dalla componente dei produttori agricoli (circa il 4% di posteggi e il 3% delle giornate).

Grafico 1 | Composizione dei posteggi

2025



2024



I posteggi senza concessione decennale sono più numerosi di quelli con concessione (12.647 su 22.931 posteggi previsti per il 2025), mentre la ripartizione in termini di giornate di posteggio (dato ottenuto moltiplicando le fiere per il numero di posteggi) è equamente ripartita.

Tabella 3 | Stato dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2025

Concessione	numero posteggi	%	giornate di posteggio	%
Con concessione decennale	10.284	44,8%	26.738	49,9%
Senza concessione decennale	12.647	55,2%	26.825	50,1%
Totale posteggi assegnabili	22.931	100%	53.563	100%

La ripartizione territoriale

A livello territoriale, il numero maggiore di fiere si concentra nella provincia di Ferrara (70), seguita dalla città metropolitana di Bologna (59) e dalla provincia di Ravenna (57). Osservando il numero di posteggi, la provincia che ha una maggiore dotazione è Reggio nell'Emilia (3.970), seguita dalle province di Rimini (3.274) e Parma (3.138). A Ferrara si trovano le fiere più piccole (19 posteggi di media), mentre le più consistenti sono a Rimini e Piacenza, con rispettivamente 136 e 97 posteggi per fiera.

Tabella 4 | Consistenza delle fiere per provincia nell'anno 2025

Provincia	numero fiere	media posteggi	numero posteggi	posteggi ogni 1.000 residenti	totale residenti
Bologna	59	35	2.041	2,0	1.022.338
Ferrara	70	19	1.308	3,8	341.131
Forlì Cesena	43	60	2.562	6,5	393.978
Modena	41	60	2.459	3,5	708.589
Parma	46	68	3.138	6,8	458.924
Piacenza	23	97	2.235	7,8	287.241
Ravenna	57	34	1.944	5,0	388.982
Reggio nell'Emilia	42	95	3.970	7,5	530.562
Rimini	24	136	3.274	9,6	341.825
Emilia-Romagna	405	57	22.931	5,1	4.473.570

Se si considera la dotazione in rapporto alla popolazione residente, la provincia con una maggiore capillarità è Rimini, che registra circa 10 posteggi ogni 1.000 residenti, segue Piacenza con circa 8 posteggi ogni 1.000 residenti. Le province in cui si rileva una minore dotazione sono Bologna (2 posteggi) e Modena (3,5).

Grafico 2 | Capillarità

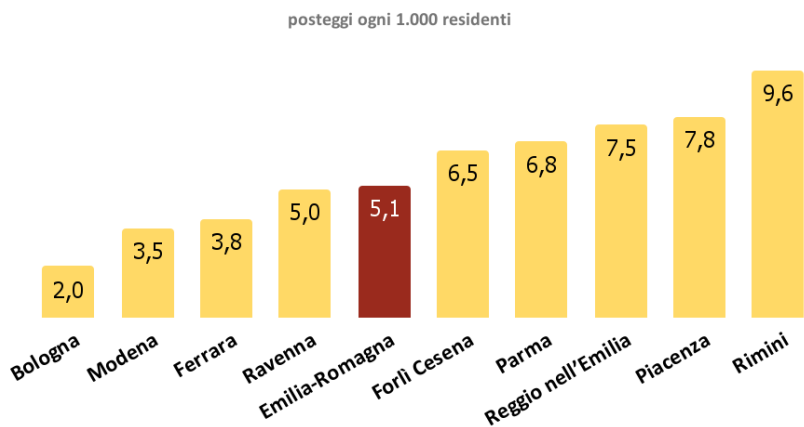


Grafico 3 | Media posteggi per fiera

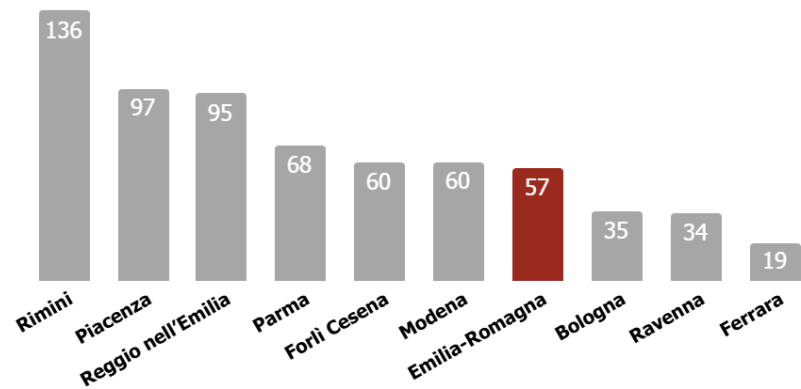


Tabella 5 | Consistenza delle fiere per provincia. Variazioni 2024/2025

Provincia	variazione numero fiere 2024/2025	variazione media posteggi 2024/2025	variazione posteggi 2024/2025
Bologna	-21,3%	-10,1%	-29,3%
Ferrara	-14,6%	7,3%	-8,4%
Forlì Cesena	34,4%	-3,4%	29,9%
Modena	-12,8%	3,5%	-9,7%
Parma	21,1%	-12,5%	5,9%
Piacenza	-8,0%	1,9%	-6,2%
Ravenna	-5,0%	1,1%	-4,0%
Reggio nell'Emilia	-20,8%	10,9%	-12,1%
Rimini	4,3%	1,6%	6,1%
Emilia-Romagna	-6,9%	2,7%	-4,4%

La tabella 5 riporta la variazione delle fiere programmate tra il 2024 e il 2025. Come si può osservare, nel 2025 è stato programmato circa il 6,9% di fiere in meno, con una riduzione del 4,4% del numero di posteggi. La provincia di Forlì-Cesena vede un aumento in termini di numerosità di fiere, dalle 32 del 2024 alle 43 del 2025, corrispondenti ad un incremento del 34%. Dinamica altrettanto positiva anche a Parma, con un aumento delle fiere programmate pari al 21%. Rispetto alla numerosità delle fiere, si riscontrano diverse province con dati in diminuzione.

Tabella 6 | Ripartizione dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2025

Provincia	numero fiere	posteggi alimentari	posteggi non alimentari	posteggi non definiti	posteggi produttori agricoli
Bologna	59	157	536	1.317	31
Ferrara	70	293	476	513	26
Forlì-Cesena	43	130	932	1.408	92
Modena	41	100	545	1.771	43
Parma	46	173	513	2.406	46

Provincia	numero fiere	posteggi alimentari	posteggi non alimentari	posteggi non definiti	posteggi produttori agricoli
Piacenza	23	283	898	964	90
Ravenna	57	268	773	411	492
Reggio nell'Emilia	42	156	1.038	2.734	42
Rimini	24	335	1.252	1.549	138
Emilia-Romagna	405	1.895	6.963	13.073	1.000

Come precedentemente riportato, in media, quasi il 60% dei posteggi non è preventivamente definito. A livello provinciale, questa quota è molto variabile ed oscilla dal valore minimo di Ravenna (21%) fino al massimo di Parma (77%). Nell'ambito delle fiere il settore non alimentare è maggiormente presente a Ravenna e Piacenza, dove rappresenta circa il 40% dei posteggi presenti in provincia. Ferrara vede la quota più alta di posteggi alimentari, pari a circa il 22% dei posteggi in provincia, contro una media regionale del 8%. I produttori agricoli sono presenti soprattutto in provincia di Ravenna, dove rappresentano il 25% del totale dei posteggi provinciali.

Tabella 7 | Ripartizione delle giornate di posteggio delle fiere per provincia e settore merceologico nell'anno 2025

Provincia	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
Bologna	312	1.022	4.370	1.914	41
Ferrara	333	1.456	3.327	1.702	107
Forlì-Cesena	168	468	1.514	2.537	124
Modena	117	421	994	3.605	46
Parma	78	268	775	4.352	58
Piacenza	29	388	1.267	1.147	106
Ravenna	128	464	3.028	721	612
Reggio nell'Emilia	79	269	1.606	5.847	63
Rimini	82	1.099	3.822	3.670	353
Emilia-Romagna	1.326	5.855	20.703	25.495	1.510

Le giornate di posteggio risultano distribuite in modo disomogeneo nel territorio regionale. In tal senso, la provincia di Rimini registra circa il 17% del totale. Piacenza, invece, è la provincia dove si svolgono meno giornate di posteggio, circa il 5% di tutte le giornate svolte in regione.

Tabella 8 | Distribuzione percentuale delle giornate di posteggi delle fiere per provincia nell'anno 2025

Provincia	giornate posteggi				totale
	alimentari	non alimentari	non definiti	produttori agricoli	
Bologna	13,9%	59,5%	26,1%	0,6%	100%
Ferrara	22,1%	50,5%	25,8%	1,6%	100%

Provincia	giornate posteggi				totale
	alimentari	non alimentari	non definiti	produttori agricoli	
Forlì-Cesena	10,1%	32,6%	54,6%	2,7%	100%
Modena	8,3%	19,6%	71,2%	0,9%	100%
Parma	4,9%	14,2%	79,8%	1,1%	100%
Piacenza	13,3%	43,6%	39,4%	3,6%	100%
Ravenna	9,6%	62,8%	14,9%	12,7%	100%
Reggio nell'Emilia	3,5%	20,6%	75,1%	0,8%	100%
Rimini	12,3%	42,7%	41,0%	3,9%	100%
Emilia-Romagna	10,9%	38,7%	47,6%	2,8%	100%

Tabella 9 | Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per classe dimensionale dei comuni nell'anno 2025

Classe dimensionale	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
tra 0 e 1.999 abitanti	40	102	281	971	129
tra 2000 e 4.999 abitanti	116	1.048	2.249	3.328	247
tra 5.000 e 9.999 abitanti	225	719	1.986	5.330	781
Tra 10.000 e 29.999 abitanti	352	2.098	5.766	11.709	288
>= 30.000 abitanti	593	1.888	10.421	4.157	65
Emilia-Romagna	1.326	5.855	20.703	25.495	1.510

Come da tabella 9, i giorni di fiera si distribuiscono in modo crescente rispetto alle classi dimensionali dei comuni. Osservando le giornate di posteggio, quelle alimentari vedono un peso maggiore nei comuni con popolazione tra i 10.000 e i 29.999 abitanti (2.098, pari al 36% del totale regionale), similmente rispetto quelle non definite (11.709, pari al 46% del totale regionale). Per entrambe le tipologie si ha una consistenza minore nella classe con la popolazione più bassa. Le giornate di posteggio non alimentari raggiungono la proporzione massima nei comuni con più di 30.000 abitanti (10.421, pari al 50%). Le giornate di posteggio relative ai produttori agricoli si concentrano invece nella classe dimensionale tra 5.000 e 9.999 abitanti (781 giornate, pari al 52% del totale regionale).

Tabella 10 | Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per tipologia di comune nell'anno 2025

Tipologia comune	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli
Montagna	102	521	2.148	3.847	174
Collina	375	1.873	6.162	6.304	840
Pianura	644	3.068	9.793	10.548	337
Riviera	205	393	2.600	4.796	159
Emilia-Romagna	1.326	5.855	20.703	25.495	1.510

Per quanto concerne la ripartizione delle giornate di posteggio rispetto all'altitudine dei comuni, i giorni di fiera, così come le giornate di posteggio delle diverse tipologie merceologiche, si concentrano nei comuni di pianura, salvo per quanto riguarda i produttori agricoli.

Lo stato delle concessioni sul territorio

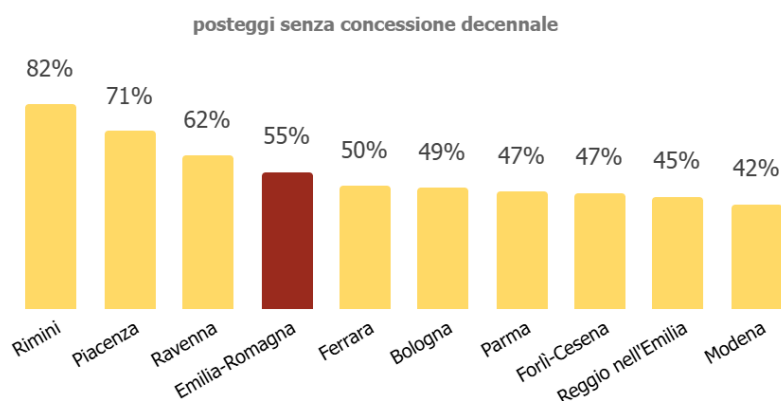
Di seguito vengono illustrati i dati relativi alla ripartizione dei posteggi con o senza concessione decennale sul territorio.

Tabella 11 | Stato delle concessioni nelle diverse province nell'anno 2025

Provincia	posteggi con concessione	posteggi senza concessione	totale posteggi	% posteggi senza concessione su totale
Bologna	1.048	993	2.041	48,7%
Ferrara	660	648	1.308	49,5%
Forlì-Cesena	1.364	1.198	2.562	46,8%
Modena	1.422	1.037	2.459	42,2%
Parma	1.655	1.483	3.138	47,3%
Piacenza	640	1.595	2.235	71,4%
Ravenna	743	1.201	1.944	61,8%
Reggio nell'Emilia	2.172	1.798	3.970	45,3%
Rimini	580	2.694	3.274	82,3%
Emilia-Romagna	10.284	12.647	22.931	55,2%

Rispetto alla suddivisione territoriale, Modena rappresenta la provincia con la minore incidenza di posteggi senza concessione sul totale provinciale (1.037, pari al 42%). Al contrario, Rimini è la provincia nella quale si trovano più posteggi senza concessione decennale rispetto al totale (2.694, pari al 82%).

Grafico 4 | Incidenza % dei posteggi senza concessione sul totale



Confronti con gli anni precedenti

Tabella 12 | Andamento delle fiere nel periodo 2007-2025

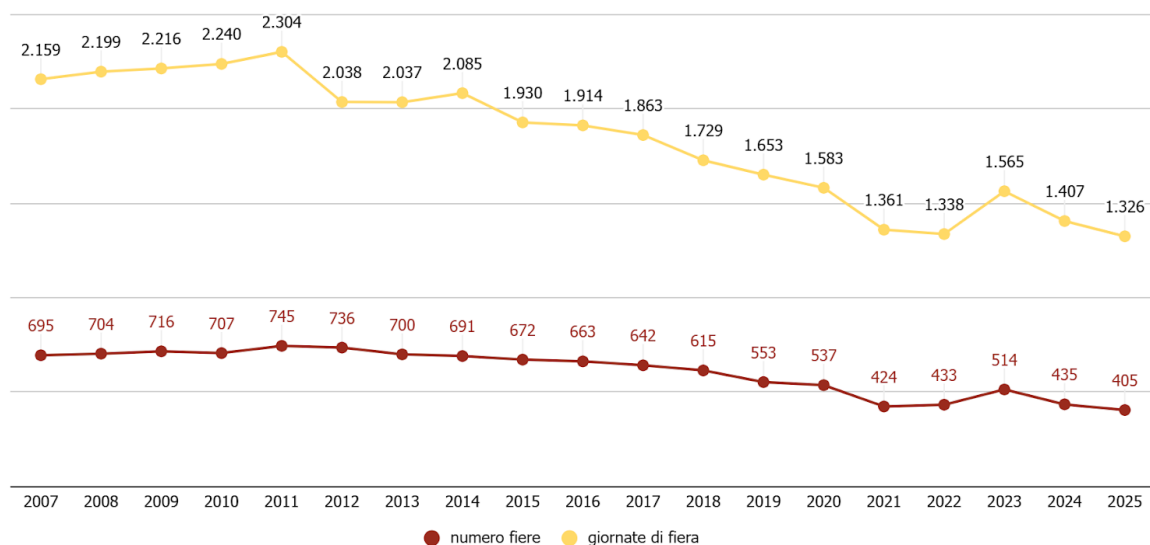
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
numero fiere	695	704	716	707	745	736	700	691	672	663	642	615	553	537	424	433	514	435	405
giornate di fiera	2.159	2.199	2.216	2.240	2.304	2.038	2.037	2.085	1.930	1.914	1.863	1.729	1.653	1.583	1.361	1.338	1.565	1.407	1.326
totale posteggi	38.557	40.195	40.004	40.708	41.177	42.086	40.740	39.761	38.924	38.251	38.492	35.318	31.392	31.181	24.567	24.966	28.737	23.988	22.931
giornate posteggi																			
alimentari	8.076	8.966	8.464	8.688	9.124	8.422	8.738	8.683	7.977	8.151	7.668	7.746	7.392	7.393	5.874	6.244	7.912	5.485	5.855
non alimentari	43.492	48.741	51.160	48.092	48.840	42.339	42.200	41.685	39.581	35.775	33.494	29.784	27.622	27.506	24.140	25.332	25.619	20.376	20.703
non definiti	41.961	37.570	34.957	36.383	42.696	40.404	39.429	41.344	38.280	37.366	35.793	32.578	30.263	30.270	25.099	24.788	29.771	27.668	25.495
produttori agricoli	1.740	1.790	1.730	1.792	2.376	1.865	1.891	1.898	1.870	1.863	1.931	1.945	1.771	1.644	1.467	1.489	1.757	1.545	1.510
totale	95.269	97.067	96.311	94.955	103.036	93.030	92.258	93.610	87.708	83.155	78.886	72.053	67.048	66.813	56.580	57.853	65.059	55.074	53.563

Tabella 13 | Variazioni

	variazione 2024/2025	variazione 2007/2025	variazione % 2024/2025	variazione % 2007/2025
numero fiere	-30	-290	-6,9%	-41,7%
giornate di fiera	-81	-833	-5,8%	-38,6%
totale posteggi	-1.057	-15.626	-4,4%	-40,5%
giornate posteggi				
alimentari	370	-2.221	6,7%	-27,5%
non alimentari	327	-22.789	1,6%	-52,4%
non definiti	-2.173	-16.466	-7,9%	-39,2%
produttori agricoli	-35	-230	-2,3%	-13,2%
totale	-1.511	-41.706	-2,7%	-43,8%

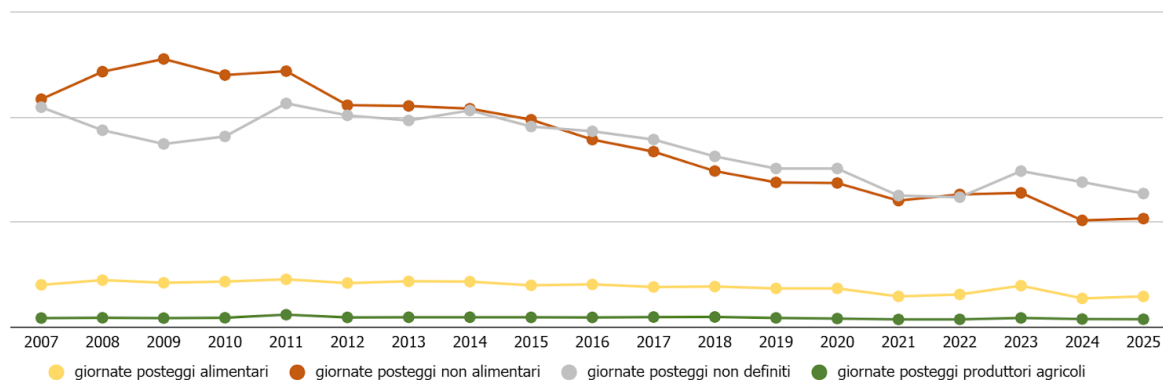
L'andamento del numero delle fiere vede una costante diminuzione a partire dal 2011, con un sensibile aggravio nei due anni di pandemia, quindi a partire dal 2020. Il 2023 ha invertito momentaneamente il trend del settore, sebbene non confermato nei successivi due anni, in cui la dinamica è tornata ad essere negativa. Anche le giornate di fiera registrano una progressiva diminuzione a partire dal 2014, con un notevole e prevedibile decremento tra il 2020 ed il 2022 in corrispondenza della fase pandemica. Anche in questo caso, il 2023 rappresenta un momento di sensibile ripresa, non confermato dal dato del 2024 e del 2025.

Grafico 5 | Andamento numero fiere e giornate di fiera



Per quanto concerne le giornate di posteggio per settore, i dati relativi all'alimentare e all'agricolo vedono una certa costanza nel periodo dal 2007 al 2025, sebbene vi siano da registrare gli impatti della pandemia da Covid-19. Le giornate di posteggi non alimentari, dopo alcuni anni di particolare vivacità (dal 2007 al 2011), vedono un progressivo calo, con alcuni segnali di ripresa tra il 2021 ed il 2023, non confermati nel 2024 e nel 2025. Le giornate relative ai posteggi non definiti seguono, a partire dal 2014, un trend tendenzialmente negativo, sebbene piuttosto altalenante.

Grafico 6 | Andamento composizione giornate di posteggi per settore



Allegato metodologico

Le caratteristiche del settore

Pur essendo stato compreso all'interno della riforma del commercio del 1998 (D. lgs. 114/98), il commercio su aree pubbliche è oggetto di una specifica normativa e, conseguentemente, di una propria terminologia che fa in parte riferimento a usi consolidati.

Oltre ai mercati, ai posteggi isolati ed al commercio in forma itinerante, il commercio su aree pubbliche comprende anche le **fiere**, ovvero le manifestazioni, di solito con cadenza annuale, nelle quali, in occasione di feste, eventi o particolari ricorrenze, vi è l'afflusso di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche.

Senza addentrarci nei dettagli, ai soli fini di una più immediata comprensione del testo, la regolamentazione del settore si può così sintetizzare:

- gli operatori sono attivi su **posteggi** definiti dal Comune;
- i posteggi possono essere oggetto di una concessione decennale, che dà diritto all'operatore di occupare una specifica porzione di suolo pubblico per il periodo di svolgimento della fiera;
- la pianificazione del settore è competenza del Comune, che determina:
 - le **aree** su cui si tengono le fiere;
 - il numero dei **posteggi** e loro caratteristiche (dimensioni, attrezzature ecc.);
 - la **durata**, gli **orari** di vendita e l'**organizzazione** della fiera;
 - il **settore merceologico** dei posteggi (eventuale);
 - l'eventuale "**specializzazione**" **merceologica** a cui gli operatori si devono attenere nella vendita.

Il Comune deve anche provvedere alla realizzazione dei servizi necessari al funzionamento della fiera (collegamenti con le reti idriche ed elettriche, pulizia ecc.).

- In una fiera, **alcuni dei posteggi previsti possono essere "vuoti"**, cioè non assegnati in concessione ad alcun operatore. In tal caso essi vengono di volta in volta assegnati, assieme a quelli non occupati per assenza del titolare, ad operatori che si presentano nel giorno di fiera (detti "spuntisti"). I posteggi possono rimanere "non assegnati" per diversi motivi:
 - scarso interesse degli operatori per la manifestazione e, quindi, per l'assegnazione della concessione;
 - diversità nella numerosità dei banchi della fiera nei diversi periodi;
 - mancata emissione del bando di assegnazione da parte del Comune.
- Dalla sua nascita la serie storica ha subito alcune variazioni strutturali di cui occorre tener conto in particolare:
 - nel 2010 sono stati inseriti i dati relativi ai 7 comuni dell'alta Val Marecchia (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e

- Talamello), che sono entrati a far parte della regione Emilia Romagna aggregandosi alla Provincia di Rimini a partire dal 15 agosto 2009
- dal 2014 sono stati considerati gli accorpamenti di comuni con la creazione dei comuni di Valsamoggia (che aggrega i comuni di Bazzano, Crevalcore, Castello di Serravalle; Monteveglio e Savigno), Poggio Torriana (Poggio Berni e Torriana), Fiscaglia (Massa Fiscaglia e Migliarino) e Sissa Trecasali (Sissa e Trecasali); nel 2016 Polesine Zibello (Polesine Parmense e Zibello), Ventasso (Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto), Alto Reno Terme (Granaglione e Porretta Terme), Montescudo-Montecolombo (Montescudo e Montecolombo); nel 2017 Terre del Reno (Mirabello e Sant'Agostino); nel 2018 Alta Val Tidone (Comuni di Camminata, Pecoraro e Nibbiano); nel 2019 Riva del Po (Berra e Ro), Tresignana (Formignana e Tresigallo) e Sorbolo Mezzani (Sorbolo e Mezzani);
 - nella rilevazione delle fiere previste per il 2023 sono infine compresi anche i Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio, entrati a far parte della provincia di Rimini a partire dal 17 giugno 2021;
 - Sono inserite nel conteggio anche le fiere previste in dicembre 2025 e si prolungano su qualche giorno del 2026, che non saranno poi inserite tra le fiere programmate nell'anno successivo per evitare doppi conteggi.

La base dati disponibile

I dati relativi alle fiere sono raccolti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno di un database alimentato dalle informazioni fornite dai Comuni che **si riferiscono all'anno successivo**, rispetto a quello di comunicazione.

Si tratta quindi non di dati consuntivi, ma di informazioni su manifestazioni previste, quindi non direttamente confrontabili e sommabili con le altre rilevazioni dell'Osservatorio e, in particolare, con quelle relative al commercio su aree pubbliche.

Relativamente alle fiere, il database prevede i seguenti campi:

- denominazione della fiera
- ubicazione (comune, vie...)
- giorno/i dell'anno di svolgimento
- giornate di svolgimento nell'anno
- numero e superficie dei posteggi alimentari
- numero e superficie dei posteggi non alimentari
- numero e superficie dei posteggi non definiti
- posteggi assegnati in concessione decennale
- posteggi non assegnati in concessione
- note

WWW.ART-ER.IT

INFO@ART-ER.IT

